

## RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2018

Il bilancio consuntivo 2018 dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Ascoli Piceno si compone dei seguenti documenti:

- 1 - Rendiconto Finanziario (entrate ed uscite di competenza)
- 2 - Rendiconto Finanziario (entrate ed uscite in conto residui)
- 3 - Situazione Amministrativa
- 4 - Prospetto di concordanza
- 5 - Stato Patrimoniale e Conto Economico

### 1 - Rendiconto Finanziario (entrate ed uscite di competenza)

Di seguito si riporta un commento delle voci più significative e degli scostamenti più rilevanti rispetto a quanto indicato nel bilancio di previsione 2018. Gli importi sono arrotondati all'unità di euro.

- Contributi iscritti all'Albo: rispetto ad una previsione di entrata di € 101.525 il consuntivo ha fatto registrare un aumento di € 5.965 dovuto al numero di nuovi iscritti nel corso dell'anno.

Numero iscritti al 01-01-2018	656
Numero iscritti al 31-12-2018	671
Nuove iscrizioni al 31-12-2018	25
Cancellazioni al 31-12-2018	10

(Nuove iscrizioni al 31-12-2017 n.26)

Le quote di iscrizione relative all'anno considerato sono rimaste invariate rispetto agli anni precedenti, cioè:

- 155 euro quota standard
  - 180 euro entro aprile
  - 200 euro entro luglio
  - 103 prima iscrizione (minori di 35 anni)
  - 100 euro per maternità/paternità (dal 2019)
- Diritti per opinamento parcelle: a fronte di una previsione pari a € 3.000, l'entrata è stata di € 1.535
  - Entrate per sponsorizzazioni: l'entrata conseguita di € 2.656 è dovuta alla sponsorizzazione di eventi formativi.

- Cessione di partecipazioni: l'importo di € 1.013 si riferisce a quanto devoluto a favore dell'Ordine da parte del Centro Studi "L'Architettura" a seguito della chiusura del c/c ad esso intestato. Infatti, nel corso del 2018, è stato deliberato lo scioglimento dell'associazione.
- Entrate aventi natura di partite di giro per un totale di € 16.050: sono costituite da incassi (o pagamenti) che trovano contropartita in un correlativo obbligo di versamento o diritto di riscossione. Sono, ad esempio: l'imposta sul valore aggiunto, le trattenute previdenziali e sociali a carico dei dipendenti, le ritenute fiscali effettuate dai sostituti di imposta, le spese rimborsabili anticipate per conto di terzi. In ogni caso tali partite non esplicano alcuna influenza sul risultato economico della gestione. Identici importi si ritrovano nella sezione delle Uscite.
- Viaggi e trasferte: a fronte di una spesa preventivata di € 9.000, la somma corrisposta è stata di € 15.161, dovuta alla intensificata attività istituzionale del Consiglio (tavoli tecnici, Consiglio Nazionale, Federazione ecc.) e ad alcune attività straordinarie svoltesi nel corso dell'anno (Congresso Nazionale e concorso Pescara del Tronto).
- Spese per attività di collaborazione e consulenza di professionisti: a fronte di una spesa preventivata di € 13.000, a consuntivo si sono registrate spese per € 18.316, dovute alle seguenti voci di spesa:
  - ufficio stampa e consulenza attività di comunicazione € 3.806;
  - realizzazione e aggiornamento sito web € 4.270;
  - consulenza e supporto informatico € 4.594;
  - tenuta contabilità e adempimenti fiscali e del personale € 5.647.
- Spese per la comunicazione e l'immagine della categoria: la somma complessivamente spesa di € 3.984 è dovuta alle iniziative relative alla mostra Vincenzo Acciarri e al concorso di idee Pescara del Tronto.
- Spese per attività di collaborazione con altri enti: la spesa stanziata per partecipazione ad attività della Federazione OAPPC Marche non è stata utilizzata, in quanto le attività della Federazione è da poco ripresa dopo un lungo periodo di stallo "istituzionale" e le poche iniziative congiunte con altri Ordini sono state contabilizzate nella voce Viaggi e trasferte. D'accordo con il consiglio di Federazione e con il nuovo Regolamento questa voce sarà mantenuta anche per il l'esercizio 2019.

## **2- Rendiconto Finanziario (entrate ed uscite in conto residui)**

Il rendiconto illustra gli incassi ed i pagamenti di somme maturate in esercizi precedenti, la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nel corso dell'esercizio 2018, unitamente alle somme maturate nel corso del 2018 e che verranno rimosse e pagate successivamente al 31-12-2018.

Alla fine dell'esercizio considerato abbiamo:

- **Residui attivi**, composti da crediti verso gli iscritti per quote di iscrizione e visti parcelle per totali € 17.623, di cui € 13.511 riferiti ad anni anteriori al 2018.

(Il Consiglio sta valutando la chiusura di alcune posizioni per sospensione o cancellazione)

- **Residui passivi**, costituiti esclusivamente da importi maturati nell'anno per totali € 10.646, dettagliatamente indicati con riferimento alla relativa voce di uscita della contabilità finanziaria.

**Composizione dei residui attivi e passivi per ammontare ed anno di formazione e classificazione in base al diverso grado di esigibilità (vedasi documento n. 5 “Stato patrimoniale”).**

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNI PRECEDENTI</b>	<b>TOTALE</b>
Crediti verso iscritti per quote di iscrizione	4.030	11.205	15.235
Credito verso iscritti per diritti liq. parcelle		2.306	2.306
Crediti diversi (partite di giro)	82		82
<b>Totale</b>	<b>4.112</b>	<b>13.511</b>	<b>17.623</b>
<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNI PRECEDENTI</b>	<b>TOTALE</b>
Debiti verso fornitori	7.711		7.711
Debiti verso enti previdenziali	253		253
Debiti verso Erario ed altri soggetti pubblici	1.957		1.957
Debiti verso iscritti	365		365
Debiti diversi	360		360
<b>Totale</b>	<b>10.646</b>	<b>0</b>	<b>10.646</b>

### 3 - Situazione Amministrativa

La situazione amministrativa espone la formazione del Risultato di Amministrazione derivante dalla contabilità finanziaria (entrate ed uscite) partendo dalla situazione di cassa al primo gennaio per pervenire alla situazione a fine esercizio, calcolata in € 77.661, di cui € 33.588 vincolate al pagamento del trattamento fine rapporto della dipendente dell'Ordine. Si evidenzia una situazione positiva, data dagli avanzi maturati in esercizi precedenti, utilizzati in parte nel 2018.

### 4 - Prospetto di concordanza

Espone i dati del precedente prospetto indicando i dati dei residui in righe separate, pervenendo al medesimo risultato.

### 5 - Stato Patrimoniale e Conto Economico

Lo stato patrimoniale definisce la situazione patrimoniale dell'Ordine in un determinato momento (31-12-2018). E' costituito da due sezioni contrapposte: attivo e passivo.

Nell'attivo vengono rappresentate le attività o investimenti, nel passivo le fonti di finanziamento, ossia le

passività e il fondo di dotazione (patrimonio netto).

Il Conto Economico contiene i proventi ed i costi di competenza dell'esercizio preso in considerazione dal bilancio. La differenza tra proventi e costi illustra il risultato economico conseguito dall'Ente nel suo complesso: se positivo è detto avanzo economico e va ad incrementare il fondo di dotazione, se negativo è detto disavanzo e va a decrementare il fondo di dotazione (patrimonio netto).

In sintesi:

<b>ATTIVO</b>	
Disponibilità finanziarie (cassa, conti correnti, libretti deposito)	70.683
Crediti (residui attivi)	17.623
Mobili, attrezzature ed arredi, software e licenze	30.511
Depositi cauzionali e conti diversi	1.423
<b><i>Totale attivo</i></b>	<b><i>120.240</i></b>
<b>PASSIVO</b>	
Debiti (residui passivi)	10.646
Fondo trattamento fine rapporto	33.588
Fondo ammortamento mobili, attrezzature e arredi	29.151
<b><i>Totale passivo</i></b>	<b><i>73.385</i></b>
Fondo di dotazione (patrimonio netto)	59.888
<b>Disavanzo economico</b>	<b>-13033</b>
<b><i>Totale a pareggio</i></b>	<b><i>120240</i></b>
<b>PROVENTI</b>	
Componenti finanziari (entrate correnti del Rendiconto Finanziario)	113.293
Componenti non finanziari	214
<b><i>Totale proventi</i></b>	<b><i>113.507</i></b>
<b>Disavanzo economico</b>	<b>13.033</b>
<b><i>Totale a pareggio</i></b>	<b><i>126.540</i></b>
<b>COSTI</b>	
Componenti finanziari (uscite correnti Rendiconto Finanziario + quota annuale TFR)	125.113
Componenti non finanziari	132
Ammortamenti	376
Accantonamenti	919
<b><i>Totale costi</i></b>	<b><i>126.540</i></b>

L'Ordine ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nel precedente esercizio. Nello specifico:

- le disponibilità finanziarie sono iscritte per il loro effettivo importo.

- i crediti (residui attivi) sono iscritti al valore nominale, non prevedendosi possibili perdite; al Consiglio di Disciplina\* è demandato l'esame dei fascicoli degli iscritti morosi per l'adozione dei previsti provvedimenti disciplinari;
- i debiti (residui passivi) sono iscritti al valore nominale;
- mobili, attrezzature ed arredi, software e licenze sono valutati al costo d'acquisto rettificato dagli ammortamenti annualmente stanziati per esprimere il deperimento di valore in relazione all'uso;
- Fondo trattamento fine rapporto: rappresenta l'effettivo debito maturato verso la dipendente in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente.
- Proventi e costi: sono stati determinati secondo i principi di prudenza e competenza.

**Raccordo fra la gestione dei residui attivi e passivi ed i crediti e debiti della situazione patrimoniale.**

I residui attivi e passivi indicati nel Rendiconto Finanziario trovano rispondenza nella Situazione Patrimoniale, come si evince dal prospetto seguente:

RENDICONTO FINANZIARIO - RESIDUI ATTIVI	17.623
STATO PATRIMONIALE – ATTIVITA' – RESIDUI ATTIVI (CREDITI)	17.623
RENDICONTO FINANZIARIO - RESIDUI PASSIVI	10.646
STATO PATRIMONIALE – PASSIVITA' – RESIDUI PASSIVI (DEBITI)	10.646

**Dati relativi al personale dipendente e agli accantonamenti per trattamento fine rapporto.**

L'Ordine ha alle proprie dipendenze n. 1 impiegata part-time e l'accantonamento effettuato alla data del 31-12-18, secondo la normativa vigente, è di € 33.588.

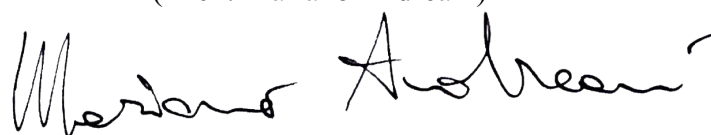
**Destinazione dell'avanzo economico/Copertura del disavanzo economico.**

Il disavanzo economico dell'esercizio di € 13.033 viene coperto con il Fondo di Dotazione costituito da avanzi precedenti.

Ascoli Piceno, 29 aprile 2019

Il Tesoriere

(Arch. Mariano Andreani)



\* Visto l'elevato numero di morosità e di inadempienze riguardo la formazione obbligatoria, il Consiglio di Disciplina si è articolato in Collegi con autonomia deliberante, con conseguente aumento del numero di gettoni e rimborsi necessari per il suo funzionamento (vedasi Bilancio di previsione 2019).